

Regolamenti Sezioni



Atlas



Atlas ASD
“Lo Sport come mezzo e non come fine”

REGOLAMENTI



1. Soggetti destinatari

Il presente regolamento reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano, sia su base volontaristica che professionistica, in seno all'Associazione Sportiva Dilettantistica Atlas (di seguito definita come “La Società”).

La Società potrà porre in essere pene disciplinari e/o pecuniarie volte a sanzionare la disattenzione del presente regolamento, anche in una sua singola parte. I termini delle sanzioni saranno stabiliti ad insindacabile giudizio e volere del Consiglio Direttivo della Società rappresentata dal Responsabile della Sezione.

Vogliamo precisare inoltre che, più di ogni regolamento, dovrebbero essere il buonsenso e la buona educazione, in primis, a determinare una condotta che regoli un rapporto sereno con gli altri. Scherzare si può, ma lo scherzo è bello quando dura poco;

2. Norme comportamentali sezione sportiva

1. L'atleta, l'allenatore, il dirigente sportivo e qualsiasi soggetto facente parte della Società, assumono l'impegno morale di essere fedeli alla Associazione, di osservare lealmente le disposizioni impartite e di adempiere a tutti i doveri inerenti alla propria attività sportiva nell'interesse dell'associazione e dello sport;
2. Ogni atleta ha l'obbligo di vestire, durante gli allenamenti e le gare, gli indumenti della divisa sociale, oltre all'obbligo della buona conservazione del materiale e degli indumenti in dotazione. Inoltre è tenuto a fine allenamento a recuperare il pallone a lui affidato, nonché a collaborare per il recupero degli attrezzi e per il loro deposito negli spazi riservati;
3. Il comportamento degli atleti negli spogliatoi, nel recinto di gioco e negli spazi antistanti, deve essere di rispetto reciproco, sia nei confronti dei compagni di squadra, sia nei confronti di tutti, in particolare dei dirigenti delle associazioni, enti e soggetti ospitanti la squadra per gli allenamenti e le gare. Inoltre gli atleti sono tenuti a salutare i dirigenti e gli allenatori della propria squadra e di quella avversaria nelle varie occasioni di incontro per gli allenamenti e gare. Inoltre sono tenuti a rispettare le osservazioni e decisioni dei dirigenti ed allenatori sia finalizzate alla disciplina sia agli indirizzi tecnico-sportivi.
4. Tutti gli atleti dovranno tenere in campo una condotta che rispecchi effettivamente il comportamento dello sportivo e di persona educata, e che sia conforme a quanto stabilito dalle norme regolamentari della federazione alla quale la squadra è iscritta.
5. Sono assolutamente vietati il grave turpiloquio e la bestemmia. Inoltre dovranno usare nei confronti degli ufficiali di gara (anche dirigenti societari), la massima cortesia, evitando proteste e gesti che possano provocare espulsione o ammonizione. Inoltre sono tenuti a mantenere il più possibile un comportamento moderato e pacato anche di fronte ad eventi di particolare tensione agonistica, evitando lo scontro e non reagendo alle provocazioni interne ed esterne al campo di gioco.
6. I genitori, gli accompagnatori e gli amici, che seguiranno gli allenamenti, le amichevoli e le gare, sono tenuti a non interferire nelle scelte tecniche degli allenatori e nelle



decisioni organizzative dei dirigenti, e soprattutto a tenere comportamenti adeguati alle finalità sportive, educative e culturali dell'attività. Ciò a maggior ragione nei momenti di maggior tensione agonistica delle gare sportive, disinteressandosi degli arbitri, della squadra avversaria e dei suoi tifosi.

7. Gli atleti, i tecnici, i dirigenti e più in generale tutti coloro che partecipano ad una gara, DEVONO rispettare le decisioni e le scelte prese dall'arbitro ufficiale o da addetti che ricoprono le funzioni arbitrali. L'arbitro è una persona come tutte le altre e in quanto tale possono commettere errori. Impariamo a rispettare i direttori di gara, ruolo fondamentale per il calcio, e le loro scelte.
8. I responsabili del settore giovanile si riservano il diritto di inserire occasionalmente calciatori nella categoria superiore per partite e/o allenamenti, senza possibilità di rifiuto o rinuncia, pena la sanzione o la sospensione del rifiutante. (salvo valida giustificazione).
9. I giocatori, gli allenatori e i dirigenti della Società devono astenersi dal rendere (anche tramite l'uso di qualsiasi social network o forma di comunicazione) dichiarazioni o giudizi personali che vanno a ledere la reputazione, l'immagine e la dignità della società o di persone operanti nell'ambito societario.
10. ulteriori comportamenti sanzionabili:
 - a. l'assenza o il ritardo ingiustificato e/o non preavvisata agli allenamenti e/o gare;
 - b. la mancanza della eventuale divisa sociale o di parte di essa alle gare;
 - c. il comportamento antisportivo, irriverente e irrispettoso nei confronti di compagni di squadra, avversari, allenatore, dirigenti, arbitri e comunque di tutti i presenti agli impegni sportivi;
 - d. l'atleta che durante una gara riporta un ammonizione o espulsione dall'arbitro per protesta e/o condotta irrispettosa nei confronti di un qualsiasi soggetto.
11. Gli allenatori, i tecnici e i dirigenti devono:
 - Partecipare ai corsi di formazione e aggiornamento proposti e/o organizzati dalla società;
 - Evitare atteggiamenti vessatori o esageratamente punitivi;
 - Evitare di suscitare nei giovani e nei bambini, aspettative sproporzionate alle proprie effettive potenzialità.
 - Dedicare eguale attenzione ed interesse a tutti i bambini indipendentemente dalle potenzialità individuali.
12. Le regole di lealtà, correttezza e probità valgono per gli atleti, ma anche e soprattutto per tutti coloro che collaborano e/o partecipano alle attività del A.S.D. Atlas
13. Il presente regolamento è pubblicato e reso noto a tutti i soggetti legati all'Associazione quindi non potrà essere usata l'ignoranza del presente come giustificazione di un comportamento contrario a quanto soprascritto.



3. Norme comportamentali sezione electronic sport

1. Qualsiasi soggetto che intende far parte di un Team, deve essere necessariamente tesserato per l'Atlas;
2. Ogni atleta regolarmente iscritto, deve partecipare attivamente alla vita e alle attività della Società, svolgendo le sessioni di allenamento programmate dai Capitani e dal Responsabile e partecipando ad eventi, tornei e competizioni;
3. La candidatura di nuovi membri per i Team verrà valutata dal Capitano e dal Responsabile della sezione esport. Il candidato attraverserà un periodo di prova, al termine del quale verrà definito il Team nel quale verrà inserito;
4. Gli atleti saranno tenuti a firmare un contratto, il quale li vincolerà alla Società sino alla sua scadenza precludendo attività di contatto o trasferimento con altri Team;
5. L'attività di mercato giocatori potrà essere effettuata dal Responsabile di sezione, coadiuvato dal Capitano, il quale comunicherà al Consiglio Direttivo la sua volontà di acquisire un giocatore in modo tale che le due figure possano avviare le trattative commerciali di acquisizione;
6. L'Atleta deve partecipare a qualsiasi attività promossa dall'Atlas come tornei, competizioni, manifestazioni, amichevoli, incontri istituzionali, riunioni e video meeting;
7. L'Atleta è tenuto ad indossare un abbigliamento corretto per il tipo di incontro o competizione per il quale viene richiesta la presenza, indossando quando necessario ed in occasioni ufficiali la maglia di rappresentanza della Società;
8. Il Capitano rappresenta la squadra, sarà quindi suo compito vigilare sul comportamento del suo Team segnalando al Responsabile di Sezione eventuali comportamenti scorretti o assenze ingiustificate agli allenamenti;
9. In caso di malattia l'atleta si impegna ad avvisare tempestivamente il Capitano, sia per presunta mancanza all'allenamento che per eventuale competizione al fine di provvedere alla sostituzione;
10. In caso di mancata segnalazione e quindi assenza ingiustificata per due allenamenti consecutivi il Capitano e il Responsabile decideranno l'eventuale sanzione da comminare, in modo tale da mantenere dei canoni di serietà e rigore elevati;
11. L'atleta e qualsiasi membro dell'associazione si assume l'obbligo morale di essere leale e fedele nei confronti dell'Atlas adempiendo a tutti i doveri previsti e rispettare tutte le disposizioni date dal Capitano, dal Responsabile di sezione e dal Consiglio Direttivo Societario;
12. Il Team verrà monitorato e verificato dal Capitano il quale sarà il punto di riferimento del Team con la parte amministrativa e di gestione della Società. Il Responsabile di sezione



sarà incaricato di gestire le competizioni e le squadre fornendo supporto ed informazioni relativamente le competizioni che il Team andrà ad affrontare;

- 13.** Durante qualsiasi manifestazione o dove anche solo si venga rappresentata (sia in modo diretto che indiretto) l'Atlas è severamente vietato assumere comportamenti di carattere violento sia fisico che verbale (di ogni tipo) e comportamenti antisportivi. In tali situazione il Capitano e il Responsabile comunicheranno immediatamente l'accaduto al Direttivo che valuterà la sanzione più adeguata;
- 14.** L'atleta è tenuto a mantenere un comportamento rispettoso nei confronti di qualsiasi membro della Società e dei vari soggetti ospitanti in occasione di incontri sia online che offline e delle loro strutture ricettive. L'atleta è tenuto ad avere un comportamento sportivo, prendendo visione anche da quanto stabilito dalle norme GEC. È severamente vietato l'utilizzo di un linguaggio blasfemo o scurrile nei confronti di qualsiasi soggetto presente a manifestazioni e/o incontri della società o laddove la società ne faccia parte, sarà ritenuto un fatto molto grave la mancanza di cordialità nei confronti degli ufficiali di gara e qualsiasi atto che possa provocare l'ammonizione o l'espulsione. L'atleta è tenuto a mantenere il miglior comportamento anche nei momenti di massima tensione verso qualsiasi persona presente in qualsiasi contesto;
- 15.** La risoluzione del contratto può avvenire in qualsiasi momento qualora venga negata da parte dell'associazione la possibilità all'atleta di partecipare ad allenamenti settimanali e/o venga negata la partecipazione a gare e/o tornei senza motivi validi. In tale situazione dovrà essere interpellato il Responsabile di Sezione. La risoluzione del contratto può essere richiesta anche per altre motivazioni;
- 16.** Non sono consentiti inserimenti di link riguardanti pirateria, pubblicità e siti simili al nostro o ai nostri sponsor. E' vietata la condivisione di pubblicità e siti simili al nostro o ai nostri sponsor, la condivisione di immagini di nudo e/o riguardanti la politica, religione o qualsiasi enfaticizzazione di superiorità di una razza, etnia, nazionalità, regione, ideologia o credo religioso; Qualsiasi tentativo di inserimento di link e/o condivisione di file non consoni comporta la sospensione o l'espulsione dell'associato e/o il ban dell'utente. Se il problema dovesse persistere, l'Atlas lo comunicherà alle autorità competenti. La nostra associazione declina ogni responsabilità riguardo al contenuto di eventuali discussioni in cui non è stato possibile intervenire per tempo;
- 17.** Non sono tollerati insulti fra associati. La critica di un'idea altrui non deve mai diventare occasione di insulto o ingiuria;
- 18.** Non è consentito giocare per altri gruppi operanti nel nostro settore;
- 19.** Non sono tollerati comportamenti volti a barare all'interno dei giochi, che si tratti di modalità competitive o meno; pertanto sono proibiti bot, trainer, bug abuse, glitch abuse e qualunque tipo di alterazione dei file di gioco.



- 20.** In caso di richiesta dell'autorità competente, l'amministrazione metterà a disposizione tutte le informazioni in suo possesso per aiutare nell'identificazione di associati che hanno tenuto comportamenti contrari alle vigenti leggi Italiane;
- 21.** L'utilizzo dei server deve essere consono alle necessità di gioco e di partecipazione della vita associativa. Allo stesso modo, l'utilizzo della sezione “open zone” è limitato ai canali di gioco, per il gioco specifico che si vuole fare; è cioè proibito utilizzare i canali di giochi diversi da quello che si sta facendo, onde evitare confusione all'interno dei server. Non è permesso utilizzare il server per scopi personali diversi da quelli dell'associazione. Qualunque abuso a riguardo sarà punito con la sospensione dell'associato per un periodo non superiore ai 10 giorni e non inferiore ai 1. La reiterazione dell'abuso può comportare, previo parere del direttivo, l'espulsione dell'associato;
- 22.** Verrà chiusa ogni discussione dove argomenti o toni non risultino idonei alla linea di condotta del regolamento. Se nel corso della discussione il topic dovesse degenerare (anche con un solo post), è data ampia facoltà di intervenire ad amministratori/moderatore anche con la chiusura del thread e, nei casi più gravi, con la sospensione o l'espulsione immediata del/dei responsabile/i. Per le violazioni meno gravi, si potrà procedere alla modifica del messaggio incriminato. È vietato aprire nuove discussioni dove l'argomento sia la contestazione di chiusura di topic. Il presente articolo ha valenza per tutti i social esistenti.

4. Sanzioni

Ogni Responsabile, Allenatore o Capitano a sua discrezione, può adottare un suo regolamento interno alla squadra, pur non andando in contrasto con il presente Regolamento o al Codice Etico, che comunque dovrà essere letto e approvato dalla società stessa.

Le sanzioni previste sono:

- A.** rimprovero verbale;
- B.** ammonizione;
- C.** non convocazione ad una o più gare ufficiali;
- D.** non convocazione alle gare ufficiali a tempo determinato;
- E.** esclusione dagli allenamenti;
- F.** esclusione dalla rosa titolare, dal Team o dalla partita;
- G.** multa pecuniaria da accantonare nella cassa comune della squadra.

In aggiunta alle sanzioni ivi previste, il Consiglio Direttivo della Società potrà prendere provvedimenti autonomi, anche più gravi di quelli emessi dall'allenatore ed a prescindere da ogni e qualsiasi revoca o riduzione delle sanzioni stabilite dall'allenatore.

Per coloro che possiedono un atteggiamento scorretto e maleducato che, nonostante i dovuti e precedenti rimproveri e punizioni, previa precedente comunicazioni ai genitori e ai titolari di patria potestà, continuano nel loro comportamento, potranno essere allontanati dalla società sportiva con relativa perdita della quota sociale versata. Punizione che può



essere inflitta per azioni singole di grave entità oppure per comportamento reiterato e prolungato.

Coloro che esercitano la rappresentanza genitoriale o tutoria sui minori sono tenuti ad illustrare e ribadire il presente regolamento ai figli atleti minorenni, rappresentando loro la utilità e necessità dell'esistenza di un regolamento per un gruppo contenente svariate esigenze e caratteri personali.

In ogni caso, l'associazione, gli allenatori ed i dirigenti, saranno sempre disponibili a ricevere atleti e genitori per osservazioni, richieste e colloqui finalizzati ad una migliore crescita morale e materiale degli atleti ed a risolvere le eventuali esigenze logistiche-organizzative. E' altresì sempre possibile effettuare o richiedere colloqui per tutto ciò che attiene a questioni estranee all'attività sportiva, a vicissitudini ed esigenze personali, a problematiche che investono questioni umane e familiari. Saranno assolutamente e cortesemente respinti i colloqui finalizzati ad osservazioni riguardanti le scelte tecnico-sportive, le modalità di esecuzione dell'attività prettamente sportiva e l'applicazione del presente regolamento.

5. Entrata in vigore, efficacia, aggiornamento e modifiche

Il presente Regolamento è stato adottato, con delibera del Consiglio Direttivo della Società, in data 28 Aprile del 2020 con efficacia immediata. Ogni aggiornamento, modifica o aggiunta al presente Codice Etico deve essere approvata dal Direttivo della Società.

Copia del presente è consegnata a tutti i Destinatari ed è disponibile per la consultazione in formato elettronico nel portale societario nonché, in formato cartaceo, negli uffici della Società.

Visto, letto e sottoscritto,

Bologna 28 Aprile 2020


Il Consiglio Direttivo
Societario